

Partner di



*A tutti i sigg.ri Clienti
Loro sedi*

Dott. Sandro Guarnieri
Dott. Marco Guarnieri
Dott. Corrado Baldini
Dott. Paolo Fantuzzi

Reggio Emilia, lì 03/05/2023

Dott.ssa Clementina Mercati
Dott.ssa Sara Redeghieri
Dott.ssa Federica Lusenti
Dott. Paolo Caprari
Dott.ssa Beatrice Cocconcelli
Dott. David Coi
Dott. Daniele Pecora
Dott.ssa Veronica Praudi

CIRCOLARE N. 25

Approfondimento

Oggetto: Il plafond nelle operazioni triangolari IVA

Avv. Simone Baldini
Avv. Francesca Palladi

Com'è noto i cc.dd. "esportatori abituali" possono effettuare acquisti in sospensione d'imposta (cioè senza addebito di IVA) nei limiti delle cessioni intracomunitarie di beni e delle esportazioni effettuate nell'anno precedente (plafond fisso) o nei 12 mesi precedenti (plafond mobile) a condizione che in tale periodo le predette operazioni abbiano superato il 10% del volume d'affari. Il plafond è unico e può essere utilizzato per l'acquisto di beni, compresi quelli ammortizzabili, e servizi imponibili, **a prescindere dalla destinazione** (attività interna, cessioni all'esportazione, servizi internazionali, attività promiscue, cioè sia interne che estere, ecc.).

La regola secondo cui l'utilizzo del plafond non è vincolato alla destinazione dei beni o servizi acquistati subisce un'eccezione per i **promotori delle operazioni triangolari** (nazionali, comunitarie, all'esportazione), cioè per i soggetti che acquistano beni da un fornitore incaricandolo di consegnarli direttamente ad un proprio cliente all'estero.

Le "triangolari" (si veda da ultimo le nostre circolari 21/2023 e 24/2023) sono operazioni cui partecipano tre soggetti:

- il fornitore (o primo cedente);
- il cessionario (o secondo cedente o promotore);
- l'acquirente finale.

L'operazione si configura in questo modo: il fornitore vende al promotore che, a sua volta, vende al cliente finale. Il promotore incarica il fornitore di consegnare la merce direttamente all'acquirente finale.

In questo caso si genera un doppio plafond: uno per il fornitore (che vende al promotore) e uno per il promotore (che vende all'acquirente finale).

Mentre per il plafond maturato dal fornitore non vi sono limiti di utilizzo, è necessario operare una distinzione per il plafond maturato dal promotore:

SGB & Partners

Sede legale
Via Meuccio Ruini, 10
42124 Reggio Emilia
CF e Piva 01180810358

Tel. +39 0522 941069
Fax +39 0522 941885
Mail info@sgbstudio.it
Web www.sgbstudio.it

Partner di



- 1) il plafond può essere utilizzato senza limiti solo per acquistare beni da inviare all'estero allo stato originario entro 6 mesi dalla consegna (**plafond condizionato**)
- 2) in tutti gli altri casi il plafond può essere utilizzato solo per la parte costituita dalla differenza tra l'intero ammontare del plafond stesso e gli acquisti effettuati in qualità di promotore (**plafond libero**).

Facciamo un esempio:

Si ipotizzi un'operazione triangolare dove il promotore acquista dal fornitore beni per 20.000 che rivende all'acquirente finale per 25.000. In questo caso, il promotore, nell'anno successivo a quello in cui l'operazione è stata effettuata, avrà un plafond condizionato di 20.000 e un plafond libero di 5.000 (determinato dalla differenza tra il corrispettivo dell'esportazione diretta e il prezzo di acquisto del bene esportato).

Il plafond di 20.000 potrà essere utilizzato esclusivamente per acquistare beni da destinare all'estero nello stato originario entro 6 mesi dall'acquisto.

Lo Studio rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti.

SGB & Partners - Commercialisti

SGB & Partners

Sede legale
Via Meuccio Ruini, 10
42124 Reggio Emilia
CF e Piva 01180810358

Tel. +39 0522 941069
Fax +39 0522 941885
Mail info@sgbstudio.it
Web www.sgbstudio.it